



MUNICIPALITA' 10

BAGNOLI – FUORIGROTTA

REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO, IN MODALITA' MISTA O IN VIDEOCONFERENZA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento in modalità mista o esclusivamente in videoconferenza delle sedute delle Commissioni Consiliari
2. Le riunioni delle Commissioni Consiliari possono essere svolte in presenza nelle loro sedi istituzionali, in modalità mista, vale a dire che è data l'opportunità a ciascun componente e/o invitati esterni di partecipare sia in presenza che in videoconferenza, ovvero di partecipare esclusivamente in videoconferenza.
3. Le riunioni dei Consigli Municipali e della Giunta municipale saranno svolte esclusivamente in presenza nelle loro sedi istituzionali.

Art. 2

Principi e criteri

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 7 del TUEL, è ispirato ai criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse.
2. Ai sensi degli artt. 43, 52 e 66 del Regolamento delle Municipalità, le sedute del Consiglio e delle Commissioni sono pubbliche mentre le sedute di Giunta non sono pubbliche.
3. Sul sito web dell'Amministrazione Comunale, nella pagina dedicata alla X Municipalità, sono pubblicate le convocazioni del Consiglio ed il piano delle convocazioni delle Commissioni, redatto dai Presidenti, di regola, su base mensile.
4. I cittadini potranno assistere alle sedute pubbliche senza possibilità di intervento. A tal fine, gli interessati dovranno inviare apposita richiesta, entro le ore 14:00 del giorno precedente la seduta, tramite mail/pec ai seguenti indirizzi municipalita10.organi@comune.napoli.it o municipalita10.organi@pec.comune.napoli.it, indicando le proprie generalità ed allegando copia di un documento di riconoscimento, al fine di ricevere il link di accesso alla videoconferenza.
5. L'eventuale diffusione delle videoriprese, ove preventivamente autorizzate, deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
6. La trasparenza si realizza assicurando l'accessibilità ai documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione, ai componenti degli organi collegiali, contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettate da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria per la partecipazione alla riunione.
7. La tracciabilità è garantita attraverso la registrazione delle sedute e la verbalizzazione

delle presenze/assenze e la conservazione dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3

Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata è quella messa a disposizione dall'Amministrazione comunale centrale che garantisce:
 - a) la verifica, da parte del dipendente che svolge funzioni di segretario, della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
 - f) la registrazione della seduta e quindi la completezza di quanto discusso e deliberato;
 - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e, ove ne ricorrano le condizioni, del Consiglio municipale;
 - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - i) la tracciabilità mediante registrazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei *file* dei lavori.
2. La piattaforma deve garantire che il segretario abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4

Convocazione Consigli - Commissioni - Giunte

1. Gli avvisi di convocazione dei Consigli e delle Commissioni municipali sono effettuati ai sensi degli articoli 42 e 66 del Regolamento delle Municipalità. Quello della Giunta è effettuato ai sensi dell'art. 52 del medesimo Regolamento.
2. I Presidenti convocano le sedute dei rispettivi organi collegiali mediante notifica all'indirizzo PEC istituzionale attivato dal Comune per ciascun amministratore.
3. L'avviso di convocazione contiene, oltre alle informazioni previste dal Regolamento delle Municipalità e dal regolamento interno della X Municipalità, l'espressa indicazione dello svolgimento in modalità mista o esclusivamente in videoconferenza e l'indicazione del link per la partecipazione che, per motivi tecnici legati alla

connessione da remoto, potrà essere comunicato anche successivamente, entro e non oltre il giorno precedente alla convocazione medesima.

4. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di soggetti terzi, interni all'Amministrazione o anche estrani all'Ente, gli stessi sono informati per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'essi in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono stati invitati.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo collegiale che partecipa alle sedute in modalità mista o esclusivamente in videoconferenza, deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. I medesimi componenti possono partecipare alle riunioni convocate nelle modalità di cui al comma precedente, collegandosi attraverso il *link* di accesso alla piattaforma telematica, esclusivamente: dagli uffici della X Municipalità, sedi di Bagnoli o Fuorigrotta, da altre sedi istituzionali dell'Ente, dall'ufficio di lavoro o dalla propria residenza o domicilio.
3. Durante il collegamento da remoto non è consentita l'esposizione di bandiere e manifesti che ritraggano i simboli dei partiti e dei gruppi consiliari. La videocamera utilizzata per il collegamento dovrà essere orientata in modo tale da non inquadrare altri soggetti e da garantire un'ambientazione decorosa.
4. Ciascun componente o altro soggetto chiamato a partecipare o ad intervenire alle riunioni telematiche delle Commissioni Consiliari o, di sue articolazioni, è personalmente responsabile dell'utilizzo, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai punti precedenti, il Presidente dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la temporanea disattivazione della videocamera e/o del microfono.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei componenti dell'organo collegiale e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i componenti presenti in aula che quelli collegati da remoto.

4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio municipale e dai Presidenti delle Commissioni consiliari secondo le prescrizioni del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento interno della X Municipalità per il funzionamento del Consiglio Municipale.
2. I lavori della Giunta municipale sono regolati dal Presidente sulla scorta delle disposizioni contenute nel Regolamento delle Municipalità.
3. Detti Presidenti assumono le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche, anche di natura tecnica, relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
 - a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza;
 - b) il venir meno nel corso delle sedute, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata sciolta per mancanza del numero legale e gli argomenti a quel momento rimasti da trattare vengono rinviati ad altra seduta secondo quanto prescritto dai corrispondenti regolamenti di funzionamento.
4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori delle sedute si osservano le prescrizioni dei rispettivi Regolamenti di funzionamento.

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute delle Commissioni consiliari possono svolgersi, ove tecnicamente possibile, anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma telematica.
2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri e/o gli Assessori presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.

Art. 9

Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio o il Presidente della Commissione consiliare invita i Consiglieri o gli Assessori ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per la regolazione degli interventi, la durata degli stessi ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità regolamentari di funzionamento del Consiglio e della Giunta Municipali.
2. I componenti intervengono previa ammissione del Presidente, attivando il proprio microfono che deve restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.
3. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il Segretario della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10

Votazioni

1. Il voto è espresso solo per appello nominale mediante chiamata diretta da parte del Segretario.
2. Il Consigliere o l'Assessore, attiva il microfono per esprimere il proprio voto favorevole, contrario o di astensione.
3. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo breve stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati.

Art. 11

Verbali

1. I verbali delle Commissioni sono trascritti in forma breve al fine di verificare il corretto iter di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte.
2. I verbali del Consiglio sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
3. Le registrazioni integrali delle sedute delle Commissioni consiliari, sono conservati agli atti della piattaforma per tutta la durata della consiliatura.

Art. 12

Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio municipale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute delle Commissioni ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta. Il collegamento deve essere fatto in luogo idoneo a garantire la riservatezza ed il rispetto della normativa in materia di *privacy*.
2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari e di commissione, sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio o della Commissione.

Art. 13

Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto rinvio alle disposizioni del Regolamento delle Municipalità e a quelle del Regolamento interno di funzionamento del Consiglio Municipale della X Municipalità.
2. Qualsiasi precedente disposizione regolamentare adottata dalla X Municipalità in contrasto con il presente Regolamento, si intende tacitamente abrogata.